



# MEDIOBANCA CORPORATE GOVERNANCE

**Executive summary**

Ottobre 2021



MEDIOBANCA

# INTRODUZIONE

**Nell'ultimo decennio il Gruppo Mediobanca ha conseguito un significativo sviluppo rafforzando il proprio posizionamento nei business esistenti e sviluppando allo stesso tempo nuovi progetti, raggiungendo una maggiore redditività e solidità nel lungo termine a beneficio di tutte le controparti.**

**Questa trasformazione ha favorito una continua evoluzione del Gruppo che ha premesso di cogliere le migliori opportunità offerte dal mercato e dalla normativa.**

**Responsabilità e professionalità continuano a rappresentare caratteristiche distintive del Gruppo**

**L'eccellente solidità del bilancio rimarrà una leva cruciale per il management per poter cogliere le future opportunità di crescita così come fatto in passato.**

**La governance riveste un ruolo primario nell'evoluzione, sviluppo e rafforzamento del Gruppo.**

**A novembre 2019 è stato approvato il nuovo Piano Strategico 19/23 che garantisce la continuità strategica.**

**Nonostante l'emergenza Covid-19 crescita e obiettivi di Piano rimangono confermati.**

**Nel 2023 il Gruppo Mediobanca sarà più grande, più solido e più redditizio.**

**La remunerazione degli azionisti, come in passato, si conferma tra le migliori del settore.**

**La strategia ESG è integrata nel piano d'impresa, con l'effetto di coniugare la crescita del business e la solidità finanziaria con la responsabilità sociale e ambientale, creando valore per tutti gli stakeholder in una prospettiva sostenibile di lungo periodo**

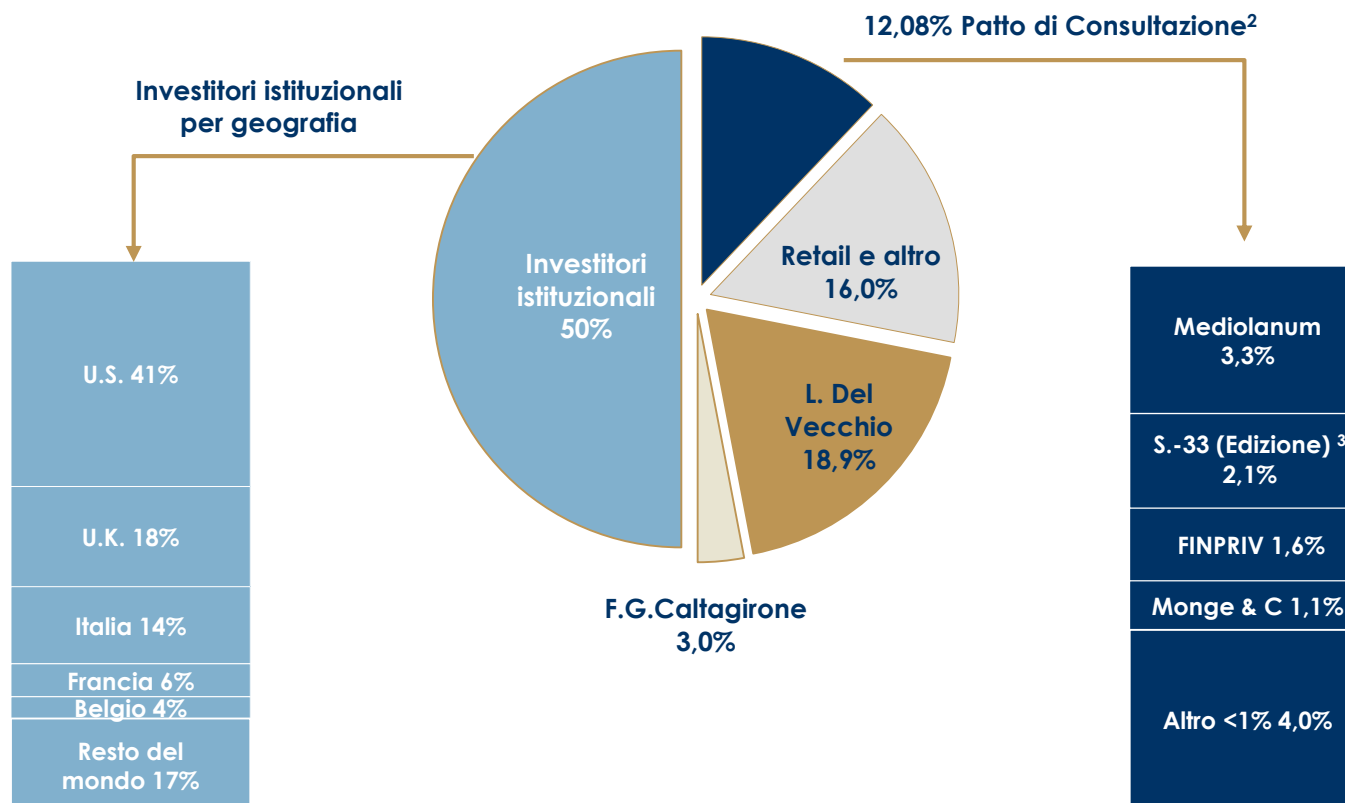
**Il Gruppo Mediobanca ha reagito con prontezza agli impatti dell'emergenza sanitaria Covid 19 in tutti i campi dimostrando il proprio valore, la resilienza e l'efficacia del modello di business.**

# AZIONARIATO DIVERSIFICATO

Il Gruppo Mediobanca

Sezione 1

## Struttura dell'azionariato<sup>1</sup>



- ◆ **Il patto storico si è sciolto.** A dicembre 2018 è stato firmato un nuovo Patto di Consultazione che raggruppa il 10,7% del capitale, dura 3 anni e non prevede restrizioni sulle azioni
- ◆ **Investitori istituzionali quasi al 50%,** stabilmente ripartiti per area geografica: U.S.A. (41%), U.K. (18%) e Italia (14%)

1) Fonte della ripartizione degli azionisti per geografia: Nasdaq Shareholder Analysis, agosto 2021

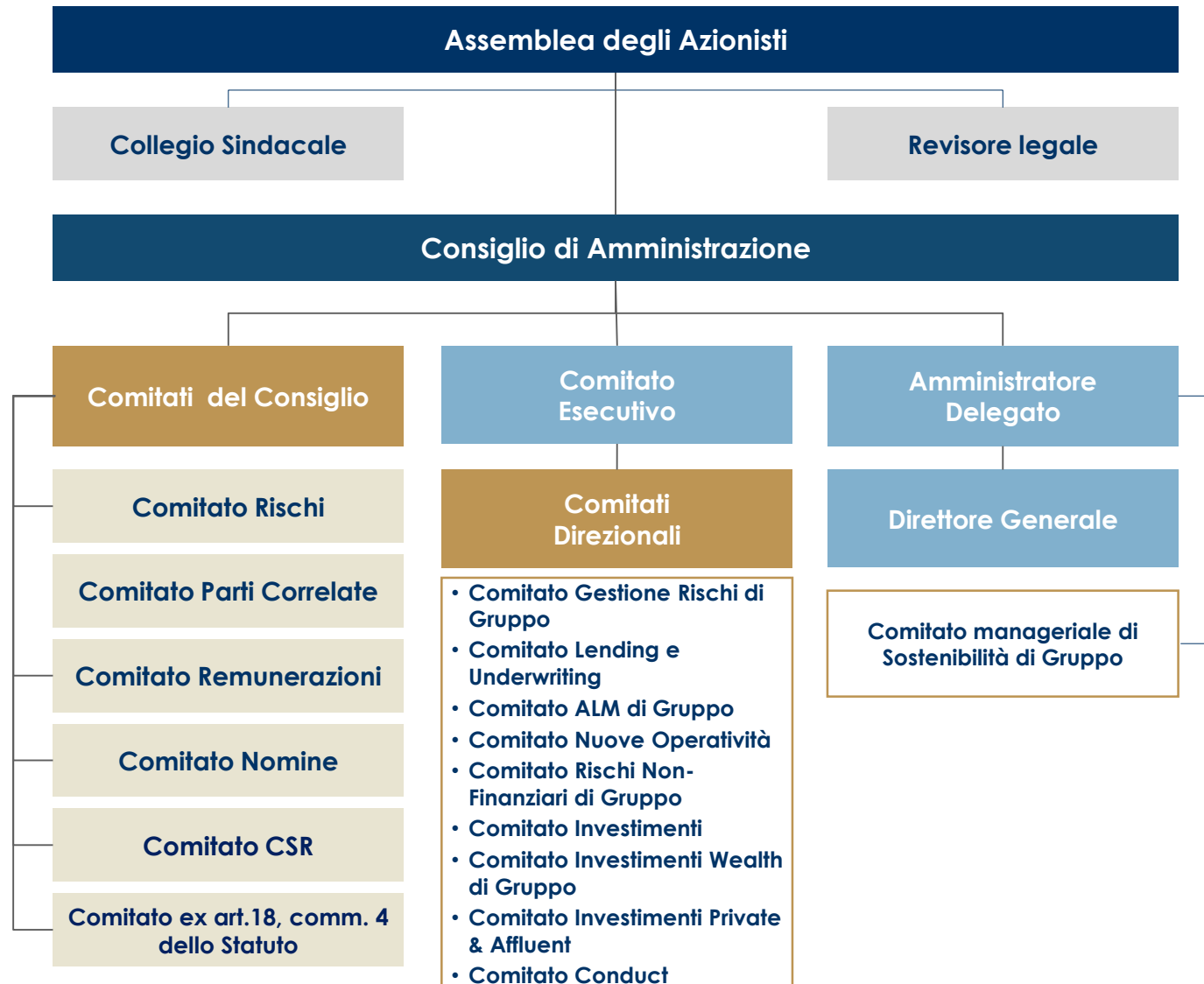
2) Il patto non prevede impegni né di blocco né di voto sulle azioni apportate, ma stabilisce le modalità con cui i soci si incontrano per condividere le proprie riflessioni e considerazioni relativamente all'andamento del Gruppo, in ottemperanza del principio di simmetria informativa nei confronti del mercato.

3) Nei termini previsti dall'Accordo è pervenuta la disdetta da parte di Schematrentatre S.p.A. (Edizione), avente efficacia dal prossimo 1° gennaio 2022. Per effetto di tale disdetta, salve altre variazioni, la percentuale rappresentata dall'Accordo si attesterà a circa il 10% del capitale sociale. L'Accordo è da ritenersi automaticamente rinnovato per altri tre anni sino al 31.12.2024

# MODELLO DI CORPORATE GOVERNANCE: STRUTTURA

Mediobanca ha adottato un modello tradizionale di corporate governance basato su un Consiglio di Amministrazione ed un Collegio Sindacale, entrambi nominati dall'Assemblea degli azionisti<sup>1</sup>. Tale modello garantisce una **chiara separazione di ruoli** e responsabilità degli organi di governo, così come stabilito nello Statuto:

- ◆ **Supervisione strategica** assegnata al CdA, che decide in merito alle strategie della Banca e ne verifica l'implementazione e all'assunzione/cessazione di partecipazioni di rilievo
- ◆ **Gestione aziendale** delegata al Comitato Esecutivo ed al Chief Executive Officer, che sono responsabili dell'attuazione degli indirizzi strategici
- ◆ il **Collegio Sindacale** è responsabile della supervisione delle attività di controllo



# MODELLO DI CORPORATE GOVERNANCE: DESCRIZIONE

- ◆ **Lo Statuto prevede che 3 membri fra il senior management del Gruppo siano inclusi nel CdA** (in quanto attualmente il CdA è composto da 15 consiglieri) e l'attribuzione di poteri al Comitato Esecutivo e al CEO per la gestione quotidiana del Gruppo.
- ◆ **Tale modello salvaguarda gli interessi degli azionisti, garantendo al management le migliori condizioni gestionali.**
- ◆ **Comitati consiliari** – il CdA ha istituito **6 comitati**:
  - ◆ **Comitato Rischi**: riferisce in merito a gestione dei rischi e al sistema dei controlli interni e all'assetto informativo contabile
  - ◆ **Comitato Parti Correlate**: assiste il Consiglio di Amministrazione in materia di operazioni con parti correlate
  - ◆ **Comitato Remunerazioni**: con funzioni consultive e istruttorie per la determinazione dei compensi delle posizioni apicali, la remunerazione dei dipendenti ed i piani di incentivazione e fidelizzazione
  - ◆ **Comitato Nomine**: supporta il CdA nel processo di nomina di membri del CdA (es.: nel caso di cooptazione di nuovi membri), nel processo di autovalutazione del CdA e nella predisposizione dei piani di successione delle figure apicali
  - ◆ **Comitato CSR**: con compiti istruttori sulle materie di sostenibilità da sottoporre all'attenzione del CdA
  - ◆ **Comitato ex art. 18 dello Statuto**: adotta determinazioni in merito alla nomina degli organi sociali nelle assemblee delle partecipate quotate in cui la partecipazione sia contestualmente pari ad almeno il 10% del capitale della società partecipata e di importo superiore al 5% del patrimonio di vigilanza consolidato di gruppo.
- ◆ **Comitati manageriali** – si tratta di comitati composti da manager del Gruppo, cui sono delegati poteri deliberativi in materia di credito e di altri aspetti di business (Comitato Gestione Rischi di Gruppo, Comitato Lending and Underwriting, Comitato ALM di Gruppo, Comitato Investimenti, Comitato Nuove Operatività, Comitato Rischi Non-Finanziari di Gruppo, Comitato Investimenti Wealth di Gruppo, Comitato Investimenti Private & Affluent, e Comitato Conduct).
- ◆ **Il Comitato manageriale di Sostenibilità di Gruppo**, è composto da figure apicali all'interno del Gruppo e dell'unità di Sostenibilità, **a diretto riporto del CEO.**

# IL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN CARICA FINO AL 2023 ...

## Lista del CdA

Nome	Età	Carica	Indipendenza*	Prima nomina
Renato Pagliaro	64	Presidente <sup>1</sup>		2008
Maurizia Angelo Comneno	73	Vice Presidente	X <sup>3</sup>	2014
Alberto Nagel	56	Amministratore Delegato		2008
Francesco Saverio Vinci	58	Direttore Generale		2008
Virginie Banet	55	Consigliere	X <sup>2,3</sup>	2020
Maurizio Carfagna	73	Consigliere	X <sup>2,3</sup>	2014
Laura Cioli	58	Consigliere	X <sup>2,3</sup>	2020
Maurizio Costa	72	Consigliere	X <sup>2,3</sup>	2014
Angela Gamba	51	Consigliere	X <sup>2,3,4</sup>	2017
Valérie Hortefeux	53	Consigliere	X <sup>2,3</sup>	2017
Maximo Ibarra	52	Consigliere	X <sup>2,3</sup>	2018
Alberto Lupoi	51	Consigliere	X <sup>2,3,4</sup>	2017
Elisabetta Magistretti	74	Consigliere	X <sup>3</sup>	2011
Vittorio Pignatti Morano	64	Consigliere	X <sup>2,3</sup>	2018
Gabriele Villa	57	Consigliere	X <sup>3</sup>	2017

## Principali caratteristiche

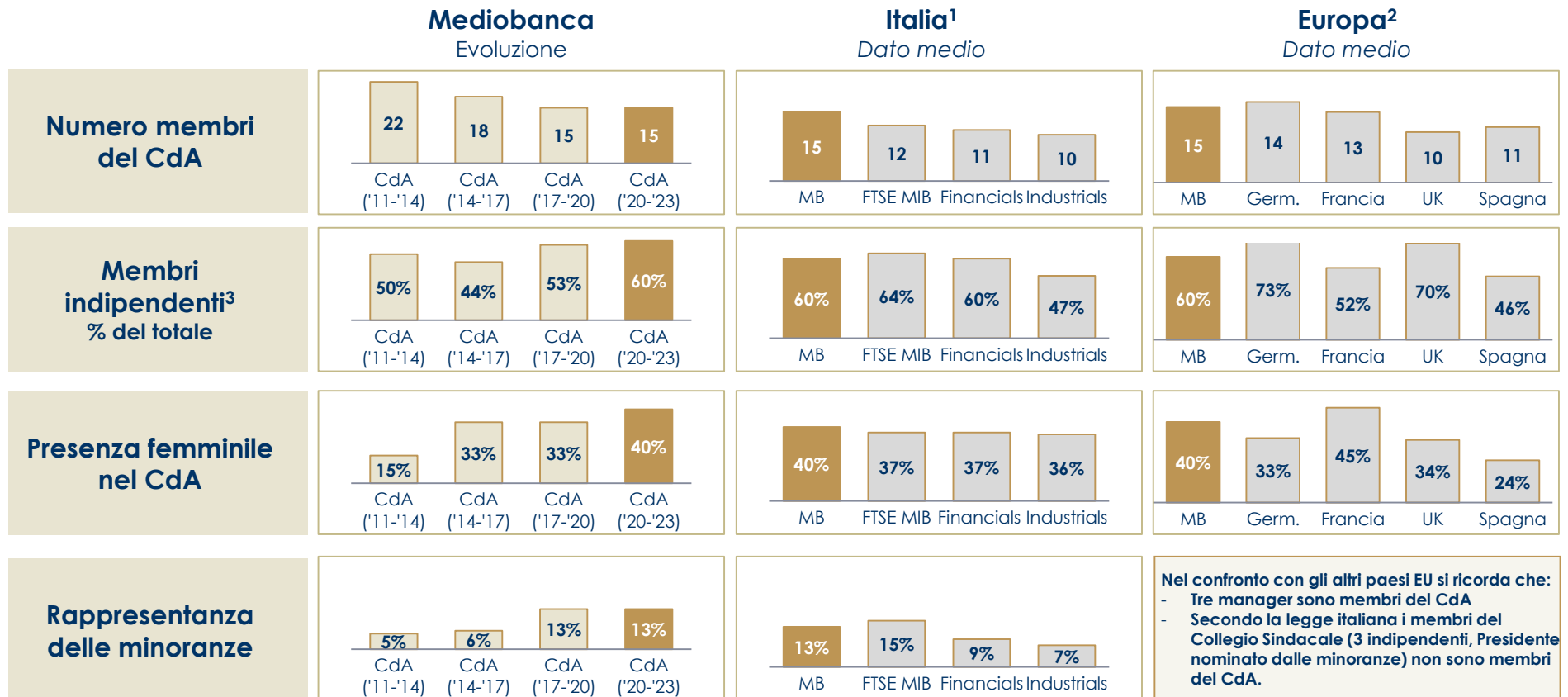
- ◆ **L'attuale CdA** (nominato a ottobre 2020, in carica fino alla fine dell'anno fiscale 2022/23), **è in linea con le migliori prassi nazionali e internazionali**, ottempera alla normativa prevista dalla BCE e da Banca d'Italia e riflette i risultati riscontrati dal processo di autovalutazione.
- ◆ **Numero di membri del CdA: 15**
- ◆ **Continuità della strategia** delineata nel Piano Strategico 2019-23 **garantita dalla continuità del CdA**
- ◆ **Diversificazione di competenze**
- ◆ **Maggiore diversità di genere (@ 40%)**
- ◆ **Rafforzamento delle competenze professionali a livello internazionale e in ambiti diversi da quello economico/legale**
- ◆ **In adesione alle Disposizioni di Vigilanza per le banche in materia di governo societario e a quelle statutarie:** i Consiglieri non dirigenti che fanno parte del Comitato Esecutivo sono stati ritenuti esecutivi e quindi non fanno parte degli altri comitati endoconsiliari

**... CON ULTERIORI MIGLIORIE IN TERMINI DI QUALITÀ ...**  
**COMPLETO MIX DI COMPETENZE PROFESSIONALI PER RAFFORZARE IL MODELLO DI BUSINESS**

Nome	Sesso	Età	Caratteristiche professionali ed esperienza										
			Business in which MB Group operates	Banking accounting and reporting	Macro/international economics	Risk management, compliance and internal audit	Information technology, security	Legal and regulatory frameworks	Manag. capab. and entrepr. exp.	Banking governance	Planning of regulatory and economic capital	Sustainability	
Renato Pagliaro	M	64	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Maurizia Angelo Comneno	F	73	X			X			X	X	X		X
Alberto Nagel	M	56	X	X	X	X			X	X	X	X	X
Francesco Saverio Vinci	M	58	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Virginie Banet	F	55	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Maurizio Carfagna	M	73	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Laura Cioli	F	58	X		X	X	X			X	X	X	X
Maurizio Costa	M	72	X		X	X				X	X		X
Angela Gamba	F	51	X				X			X	X		X
Valérie Hortefeux	F	53	X		X	X				X	X	X	X
Maximo Ibarra	M	52	X		X			X		X	X		X
Alberto Lupoi	M	51	X				X		X		X	X	X
Elisabetta Magistretti	F	74	X	X			X		X	X	X	X	X
Vittorio Pignatti Morano	M	64	X	X	X	X				X	X	X	
Gabriele Villa	M	57	X	X			X		X		X		

# ... E METRICHE

IN LINEA CON LE MIGLIORI PRASSI NAZIONALI E EUROPEE



- ◆ Il CdA di **MB in Italia** si conferma ottimale per indipendenza, numero di membri e incidenza della presenza femminile
- ◆ Pur con significative differenze rispetto agli altri paesi EU il CdA di MB si contraddistingue per indipendenza, presenza femminile e numero di membri

1. Fonte: CONSOB, Report on Corporate Governance of Italian Listed Companies 2020.  
 2. Fonte: Spencer Stuart, Italian Board Index 2020; Spencer Stuart International Comparison Chart; il dato della Germania sugli indipendenti riproduce l'«aspired goal concerning independence»  
 3. Criterio definito sulla base dell'art.19 dello Statuto che garantisce un'univoca definizione di indipendenza, in accordo con i requisiti del Codice di Condotta per le società quotate di Borsa Italiana.

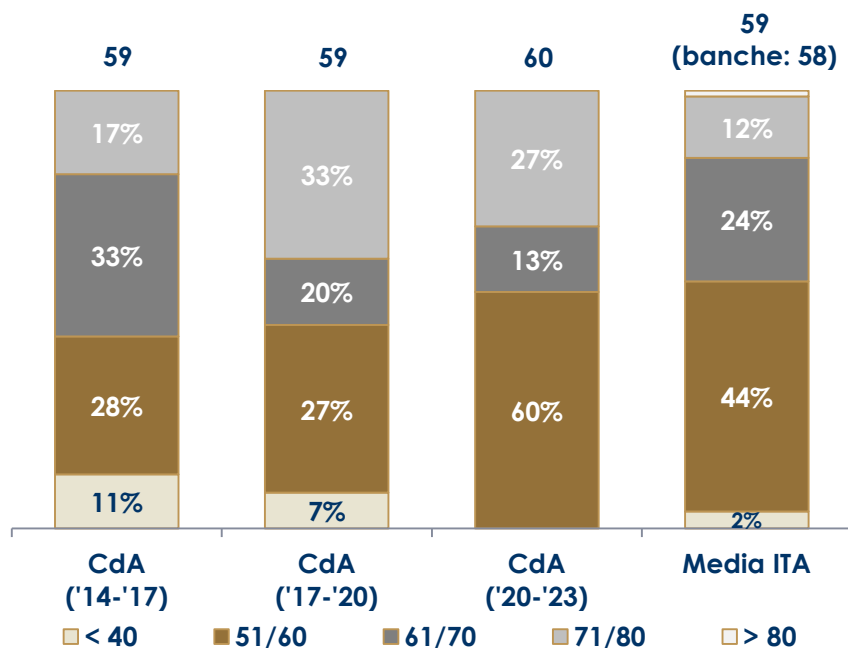




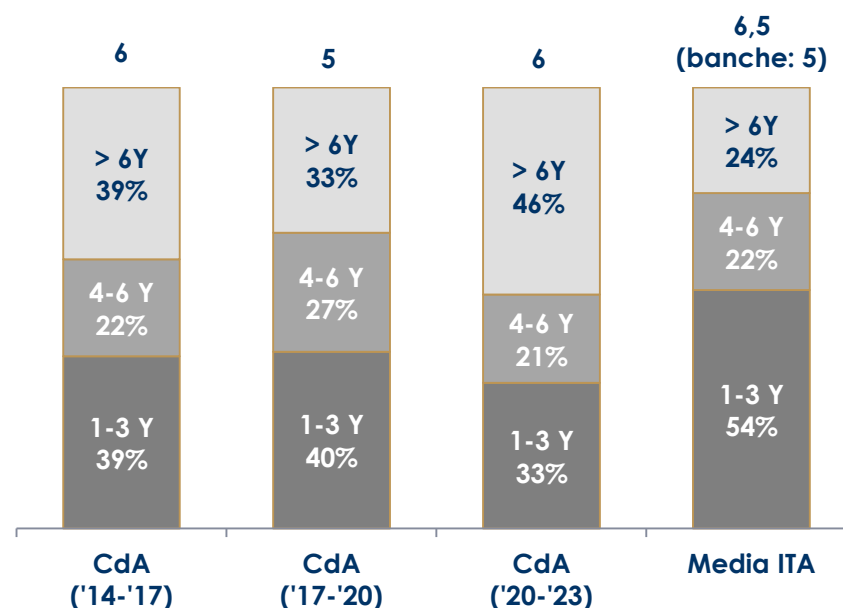
## ... E METRICHE (CONTINUA)

IN LINEA CON LE MIGLIORI PRASSI NAZIONALI E EUROPEE

Età media del CdA e distribuzione per fasce di età (%)



Durata media in carica e distribuzione per fasce di durata (%)

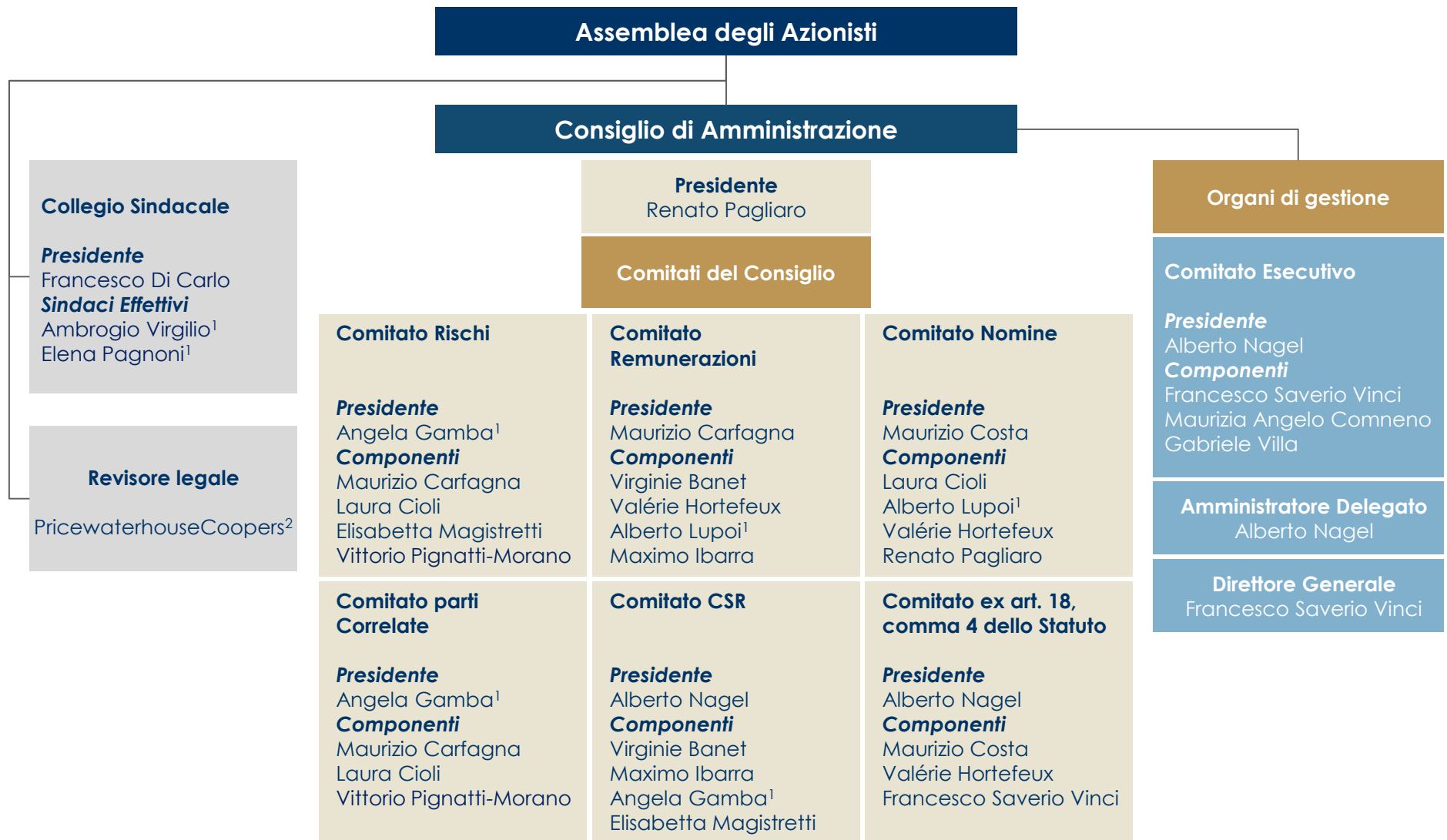


- ◆ **L'età media dei membri del CdA è in linea alla media italiana (59) e a quella europea (Germania 60, Francia 59, Spagna 61 e U.K. 59).**
- ◆ **La durata media in carica dei membri del CdA è 6 anni, in linea con la media delle banche italiane.**

# COMPOSIZIONE DEI COMITATI ENDOCONSILIARI

Consigliere	Carica	Indipendenza	Comitati						
			Esecutivo	Rischi	Parti correlate	Remunerazioni	Nomine	CSR	Ex art. 18, comma 4 dello Statuto
R. Pagliaro	Presidente <sup>1</sup>							X	
M.A. Comneno	Vice Presidente	X <sup>3</sup>	X						
A. Nagel	Amm. Delegato		Presidente						Presidente
F. Saverio Vinci	Direttore Generale		X						X
V. Banet	Consigliere	X <sup>2,3</sup>				X		X	
M. Carfagna	Consigliere	X <sup>2,3</sup>		X	X	Presidente			
L. Cioli	Consigliere	X <sup>2,3</sup>		X	X		X		
M. Costa	Consigliere	X <sup>2,3</sup>					Presidente		X
A. Gamba	Consigliere	X <sup>2,3,4</sup>		Presidente	Presidente			X	
V. Hortefeux	Consigliere	X <sup>2,3</sup>				X	X		X
M. Ibarra	Consigliere	X <sup>2,3</sup>				X		X	
Lupoi	Consigliere	X <sup>2,3,4</sup>				X	X		
E. Magistretti	Consigliere	X <sup>3</sup>		X				X	
V. Pignatti Morano	Consigliere	X <sup>2,3</sup>		X	X				
G. Villa	Consigliere	X <sup>3</sup>	X						

# COMPOSIZIONE DEI COMITATI ENDOCONSILIARI (RAPPRESENTAZIONE GRAFICA)




# CSR DI GRUPPO: DALLA COMPLIANCE ALLA STRATEGIA

CSR: modellando il già sostenibile approccio al business del Gruppo Mediobanca con competenze, cultura aziendale e governo ...

2017	2018	2019	2020	2021
<p><b>Creazione della struttura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Funzione di Sostenibilità</li> <li>◆ Comitato manageriale di Sostenibilità di Gruppo</li> <li>◆ Politica di Sostenibilità di Gruppo</li> <li>◆ Prima Matrice di materialità</li> <li>◆ Primo report di sostenibilità di Gruppo</li> </ul>	<p><b>Prima Dichiarazione di carattere Non Finanziario</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Direttiva Investimenti Responsabili</li> <li>◆ Forum multi – stakeholder per aggiornamento matrice di materialità</li> <li>◆ Adesione a UN Global Compact</li> <li>◆ Prima Dichiarazione di carattere Non Finanziario</li> </ul>	<p><b>Politica investimenti e finanziamenti responsabili</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Nuova Politica di Gruppo in materia di Investimenti e finanziamenti responsabili</li> <li>◆ Compilazione dei questionari dei principali Indici ESG</li> <li>◆ Adesione <i>Principles for Responsible Investing</i></li> <li>◆ Corso e-learning su <i>Sostenibilità e Diritti Umani</i></li> <li>◆ Seconda Dichiarazione di carattere Non Finanziario</li> </ul>	<p><b>Obiettivi di CSR inseriti nel Piano Strategico 2019-23</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Obiettivi di CSR inseriti nel Piano Strategico 2019-23 e nel Piano di incentivazione a lungo termine (LTI) del senior management</li> <li>◆ Comitato endoconsiliare di CSR di Gruppo</li> <li>◆ Revisione della Politica di Sostenibilità di Gruppo</li> <li>◆ Adesione ai PRI (Principles for Responsible Investing)</li> <li>◆ Terza Dichiarazione di carattere Non Finanziario</li> </ul>	<p><b>Continuità nell'impegno a perseguire gli obiettivi di CSR</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Raggiungimento della <i>Carbon Neutrality</i></li> <li>◆ Inclusione nell'indice <i>S&amp;P Europe 350 ESG</i></li> <li>◆ Partecipazione ai principali questionari di sostenibilità</li> </ul>

... al fine di soddisfare tutte le nostre controparti con il nostro riconosciuto approccio etico

<p><b>SHAREHOLDERS</b> </p> <p><b>Solida redditività</b> <b>Robusta dotazione di capitale</b></p>	<p><b>OUR PEOPLE</b> </p> <p><b>4.921<sup>1</sup> dipendenti</b> <b>58% uomini 42% donne</b> <b>157.224 ore di formazione</b></p>	<p><b>ENVIRONMENT</b> </p> <p><b>100% di energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili</b></p> <p>Prima emissione di un <b>green bond</b> da parte di MB</p>	<p><b>COMMUNITY</b> </p> <p><b>€7,3m<sup>1</sup> investiti nella comunità in 3 ambiti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Ambiente e territorio</li> <li>◆ Cultura, ricerca e innovazione</li> <li>◆ Inclusione sociale</li> </ul>	<p><b>SUPPLY CHAIN</b> </p> <p><b>40% degli acquisti sottoposti a screening CSR<sup>1</sup></b></p>
---	---	--	--	---

# PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Allegato 1

# CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - RISULTATI DEL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE

**Giudizio ampiamente positivo su funzionamento e sulla composizione del Consiglio e dei Comitati endoconsiliari (adeguatezza e autovalutazione), che conferma l'efficacia del lavoro svolto**

**Adeguatezza della composizione individuale e collettiva** (in termini di mix di competenze e background dei Consiglieri e ha permesso all'Organo di operare con consapevolezza riguardo alla comprensione dell'attuale piano strategico, alla gestione aziendale, agli obiettivi pianificati e ai risultati conseguiti)

**Adeguatezza del flusso informativo** in termini di fruibilità e contenuti; in particolare la documentazione inerente la gestione dei rischi aziendali e i relativi controlli (e.g., documento RAF, segment reporting trimestrale, tableau de bord, relazioni delle funzioni di controllo)

**Apprezzamento unanime** per l'integrazione degli obiettivi di sostenibilità dell'attività d'impresa nel piano strategico (e.g., la nomina di un Comitato endoconsiliare dedicato alla CSR)

**Soddisfazione** per il programma di formazione a beneficio del Consiglio organizzato nell'ultimo anno, in termini di **frequenza**, argomenti trattati, e per la relativa documentazione predisposta a supporto

**Apprezzamento** per la **partecipazione attiva alle riunioni** degli amministratori, sebbene nella prevalente modalità virtuale che ha contraddistinto l'ultimo anno

**Apprezzamento** per il ruolo e lo stile di leadership del Presidente del Consiglio di Amministrazione nelle dinamiche e nella gestione dell'Organo

## Spunti di riflessione

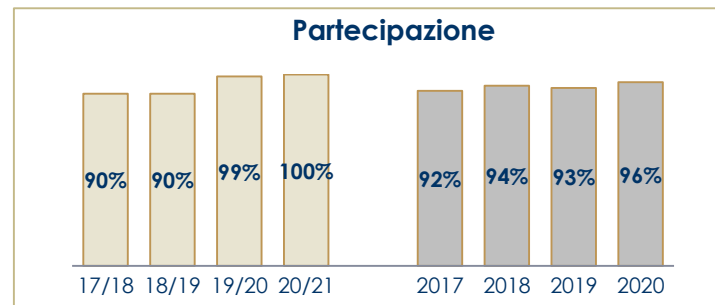
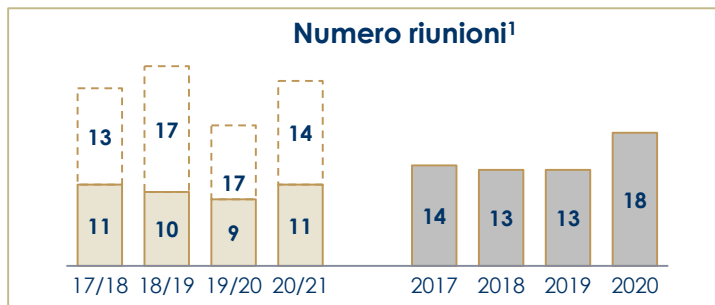
- Arricchire il programma di formazione con apposite sessioni dedicate, tra l'altro, a: sostenibilità; innovazione digitale; applicazione IFRS9; *Diversity & Inclusion*
- Proseguire le riunioni consiliari monografiche dedicate alle strategie
- Aumentare il numero delle riunioni del Comitato *Corporate Social Responsibility*

# STATISTICHE RELATIVE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E AI COMITATI

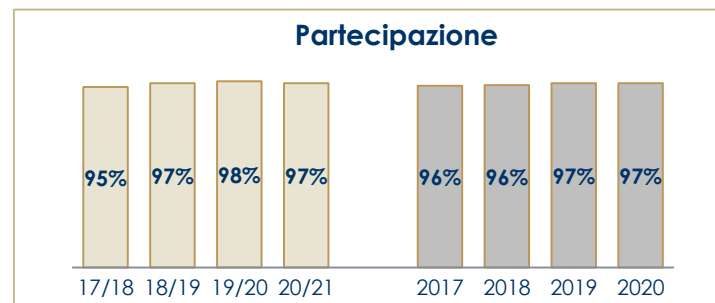
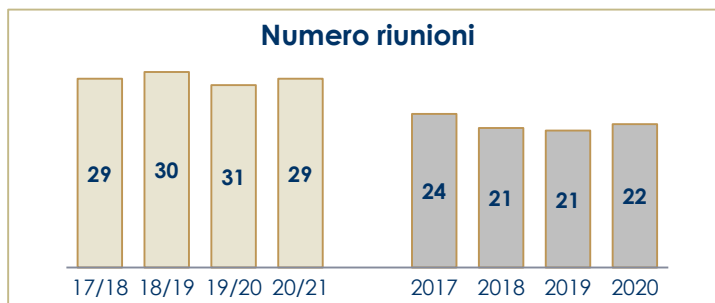
Allegato 2

# STATISTICHE RELATIVE AL CDA (FY 20/21)

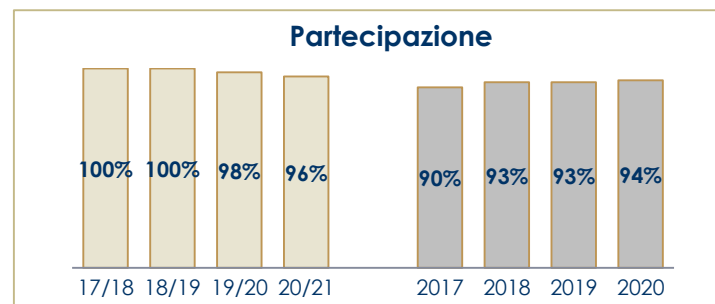
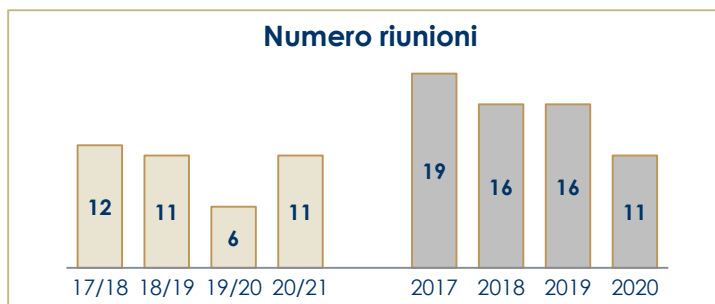
## Consiglio di Amministrazione



## Collegio Sindacale



## Comitato Esecutivo



Mediobanca

FTSE MIB<sup>2</sup>

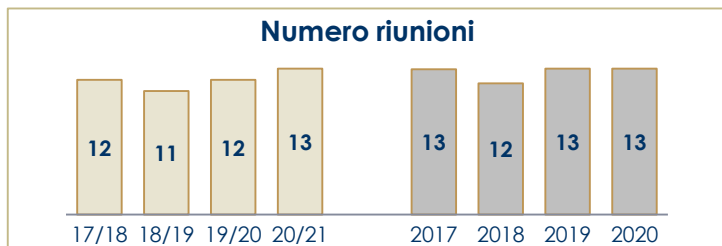
1) Include le sessioni di induction e training a favore del Cda (sezioni tratteggiate). Si specifica che il dato relativo all'esercizio 20/21 include 6 sessioni dedicate ai nuovi Consiglieri  
 2) Fonte: Assonime, *La Corporate Governance in Italia 2020*, Consob Report on corporate governance 2020



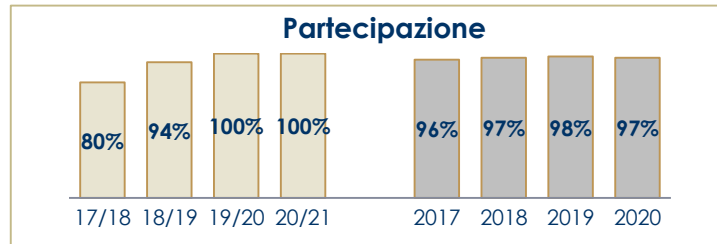


# STATISTICHE RELATIVE AL CDA (FY 20/21)

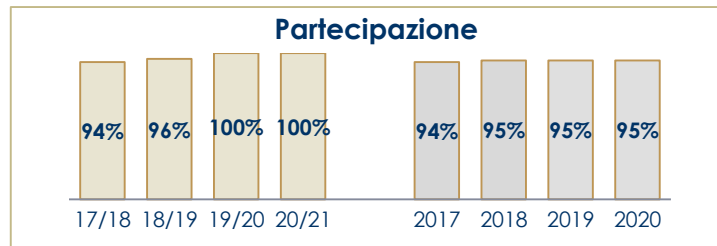
**Comitato Rischi**  
(80% membri indipendenti)



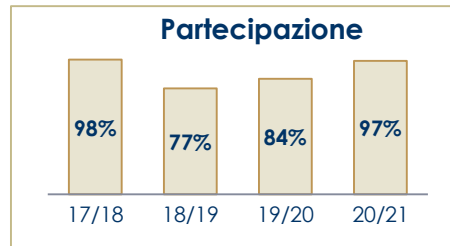
**Comitato Remunerazioni**  
(100% membri indipendenti)



**Comitato Nomine**  
(80% membri indipendenti)



**Comitato Parti Correlate**  
(100% membri indipendenti)



Mediobanca  
FTSE MIB<sup>1</sup>

1) Fonte: Assonime, *La Corporate Governance in Italia 2020*, Consob Report on corporate governance 2020



# CORPORATE GOVERNANCE – CODICI E POLITICHE

Allegato 3

# CORPORATE GOVERNANCE – CODICI E POLITICHE

## Codice Etico

Il Codice Etico Contiene riferimenti e principi guida, complementari agli obblighi giuridici e di autoregolamentazione, che orientano le condotte in continuità e coerenza con la missione del Gruppo ed i suoi valori fondamentali.

Indica principi, modelli e norme di comportamento che il Gruppo si impegna a seguire in ogni attività:

- ◆ Correttezza ed onestà;
- ◆ Imparzialità;
- ◆ Professionalità e valorizzazione delle risorse;
- ◆ Riservatezza;
- ◆ Conflitti di interesse;
- ◆ Trasparenza e completezza delle informazioni;
- ◆ Protezione della salute;
- ◆ Tutela ambientale

## Codice di Condotta

Il Codice di Condotta è il documento che, insieme al Codice Etico, definisce i principi fondamentali alla base della reputazione della Banca e contiene i valori che ne ispirano la quotidiana operatività. Esso rappresenta il riferimento per regolare in termini etici le relazioni interne ed esterne della Banca, descrivendo lo standard di condotta richiesto a tutti i dipendenti e collaboratori.

I valori fondamentali sono:

- ◆ Comportamento corretto
- ◆ Riservatezza
- ◆ Professionalità
- ◆ Indipendenza

## Internal Dealing

Il Regolamento in materia di Internal Dealing (il "Regolamento"), approvato dal Consiglio di Amministrazione di Mediobanca, è adottato ai sensi della nuova disciplina comunitaria (Regolamento UE n. 596/2014, Regolamento Delegato UE n. 522 del 17.12.2015, Regolamento di esecuzione UE n. 523 del 10.03.2016) e ai sensi del TUF e relativi regolamenti attuativi (tra cui il Regolamento Emittenti Consob). Il Regolamento disciplina, con efficacia obbligatoria, gli obblighi di comportamento ed informativi inerenti alle operazioni effettuate, anche per interposta persona, dai "soggetti rilevanti"<sup>1</sup> e dalle persone a questi strettamente associate, su azioni e strumenti finanziari di debito Mediobanca nonché su strumenti finanziari derivati o altri strumenti finanziari ad essi collegati.

## Parti correlate

Il Regolamento operazioni con parti correlate e soggetti collegati descrive i principi cui Mediobanca deve attenersi al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate direttamente o per il tramite di società controllate

## Sostenibilità

La Politica di Sostenibilità concorre a rafforzare e ad attuare i valori di etica, integrità e responsabilità nel rispetto delle persone, dell'ambiente e della società nel suo complesso.

Il Gruppo Mediobanca ritiene che una condotta corretta, trasparente e responsabile incrementi e protegga nel tempo reputazione, credibilità e consenso, presupposti per uno sviluppo sostenibile del business teso alla creazione e alla tutela di valore per tutti i propri stakeholder.

1) Sono definiti "soggetti rilevanti" membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, gli alti Dirigenti che, pur non essendo membri del Consiglio di Amministrazione, abbiano regolare accesso a informazioni privilegiate concernenti direttamente o indirettamente Mediobanca e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione futura e sulle prospettive di Mediobanca, nonché chiunque detenga una partecipazione, calcolata ai sensi dell'art. 118 del Regolamento Emittenti Consob, pari almeno al 10% del capitale di Mediobanca rappresentato da azioni con diritto di voto.

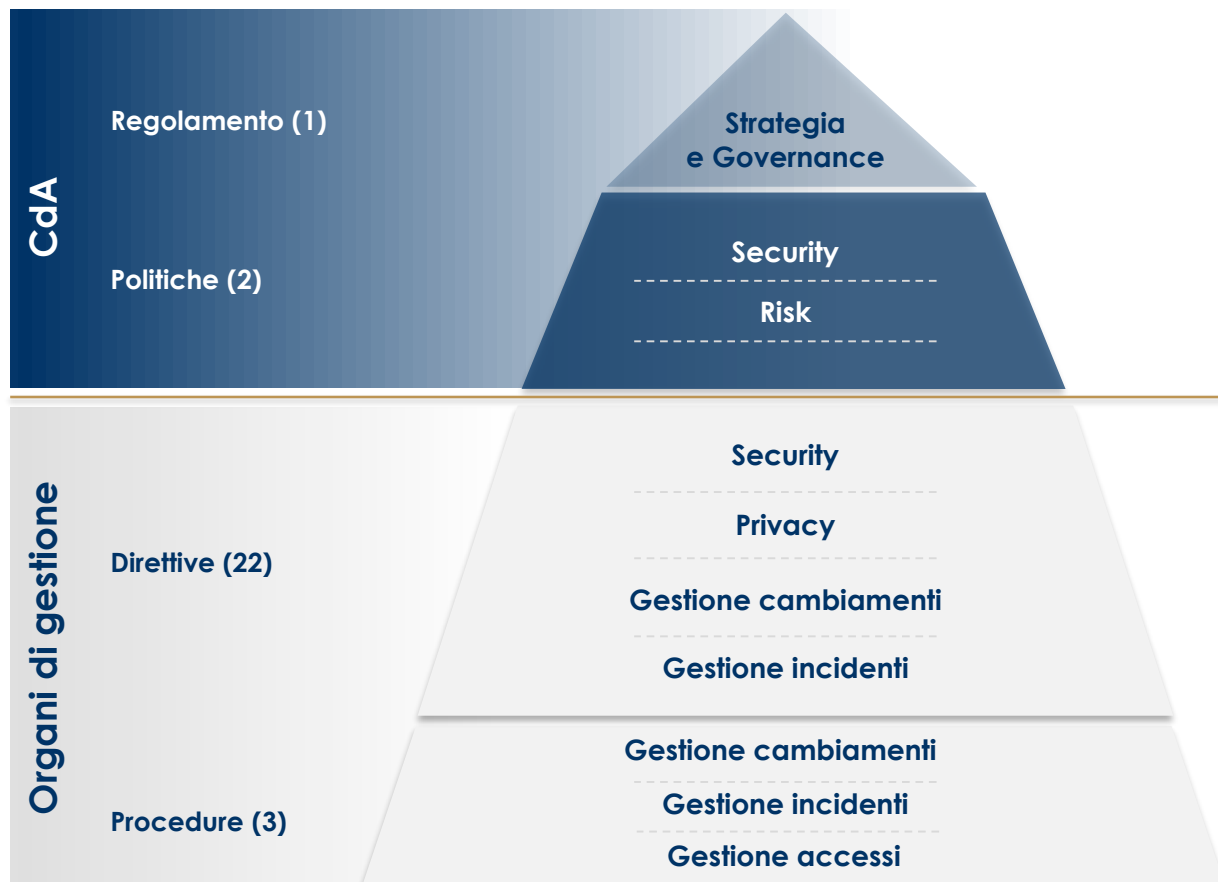
# GOVERNANCE IT DI GRUPPO

Allegato 4



# IT - MODELLO DI GOVERNANCE DI GRUPPO

Il Gruppo Mediobanca considera la tutela del proprio patrimonio informativo un principio fondamentale a garanzia dell'operatività, del raggiungimento degli obiettivi strategici e della conformità normativa. La corretta gestione dei sistemi informativi e del rischio informatico costituisce l'elemento fondante e la principale guida al fine di garantire misure di protezione di natura organizzativa, procedurale e tecnologica adeguate e commisurate rispetto al valore delle informazioni e delle risorse da proteggere.



Il regolamento IT di Gruppo descrive:

- ✓ Il modello di governance IT di Gruppo;
- ✓ I rispettivi ruoli e responsabilità degli organi di governo ed unità organizzative coinvolte;
- ✓ Il ciclo di vita delle norme interne relative all'IT;
- ✓ Fa riferimento agli standard di mercato e alle migliori prassi, sia interne che esterne, su cui la Governance del Sistema Informativo di Gruppo si basa.

Il CdA del 24 giugno 2021 ha approvato l'aggiornamento della Politica di Gruppo in materia di sistema dei controlli interni che prevede, tra l'altro, appositi sistemi specialistici all'interno dell'Unità Group IT & Governance di Capogruppo, con l'obiettivo di supportare le Funzioni di controllo e il Dirigente Preposto nelle attività di analisi e controllo relative ai sistemi informativi.